Don Emilio Zanoli	*Casa parrocchiale e segreteria*	tel. 035.896016	333.6764611
Don Luigi Rossoni		tel.	389.5259204
Don Dario Colombo		tel.	389.1149799
Don Davide Rota Conti	*Oratorio San Giovanni Bosco*	tel. 035.4819067	346.3708189
Don Rino Rapizza		tel.	340.1614249
Scuola Materna "don Cirillo Pizio"		tel. 035.896178	
Centro Ascolto Caritas		tel. 035.891847	

Sito della Parrocchia Santa Maria Assunta in Cologno al Serio	**www.parrocchiacologno.it**
e-mail parrocchia	**cologno@diocesibg.it**
e-mail oratorio	**oratoriocologno@gmail.com**

BOLLETTINO PARROCCHIALE COLOGNO AL SERIO

Anno 2019 n° 10 - DICEMBRE - Inserto Parrocchiale de "L'Angelo in Famiglia" - Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano - Bergamo - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 035.21.23.44

Anagrafe Parrocchiale

BATTESIMI

n.	Cognome e nome	Data
41.	Falabretti Marta	10 novembre
42.	Rizzi Alex	10 novembre
43.	Lorenzi Jason	24 novembre
44.	Capoferri Evelin	24 novembre

DEFUNTI

n.	Cognome e nome		Data
77.	Raffaini Elisabetta	91 anni	5 novembre
78.	Tomasoni Luigia	91 anni	5 novembre
79.	Carrara Raffaella	98 anni	11 novembre
80.	Regantini Luigi Antonio	72 anni	12 novembre
81.	Lorenzi Elide	91 anni	21 novembre
82.	Raimondi Agnese	82 anni	23 novembre
83.	Persico Roberta	39 anni	5 dicembre
84.	Zambelli Giusepppe	89 anni	5 dicembre

Orari delle celebrazioni

SANTE MESSE

FESTIVO
Sabato: ore 18.30
Domenica: ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 16.00 - 18.30

FERIALE *(in estate sospesa ore 16.30)*
Ore 7.30 - 9.00 - 16.30 - 20.15

CONFESSIONI - Per tutti, al sabato

Don Davide	ore 15.00-16.00
Don Rino	ore 15.30-16.30
Don Dario	ore 16.00-17.00
Parroco	ore 17.00-18.00

Prima e dopo ogni S. Messa in chiesa o in sacristia

CATECHESI PER ADULTI

Domenica ore 15.00 in parrocchia *(don Rino)*
Martedì ore 14.45 in sala Agliardi *(Parroco)*
Giovedì ore 21.00 in sala Agliardi *(Don Dario)*
Venerdì ore 14.45 in sala Agliardi *(Don Dario)*

Corso teologia per laici*: *venerdì ore 20.30

(2019) 18-25.10; 8-15-22-29.11; 6.12; *(2020)* 10-17-24.01; 7-14.02

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giorno, adorazione silenziosa *in parrocchia*

- *Dal lunedì al giovedì*	ore 9.30-10.30
- *Il venerdì*	ore 17.00-18.00
- *Il sabato*	ore 15.00-18.00

Ogni giorno, adorazione silenziosa *nella chiesetta dell'Asilo*
Dal lunedì al venerdì ore 21.00-23.00

Primo giovedì del mese, giornata eucaristica *in parrocchia:*
- *Esposizione:* ore 9.30-17.00
- *Adorazione comunitaria per* adulti: ore 09.30-10.30; ore 16.00-17.00 (con S. Comunione)
- *Adorazione comunitaria per* ragazzi: ore 15.00-15.45; 16.30-17.15 (a turni di classe) ***in congrega***
- *Adorazione comunitaria per* adolescenti e giovani: ore 20.45 ***in chiesina oratorio***

RECITA DEL S. ROSARIO

- *Dal lunedì al sabato*	ore 8.35
- *Dal lunedì al venerdì*	ore 16.05 e ore 19.50

Ufficio parrocchiale

DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI
per l'ascolto delle persone, prenotare appuntamenti, iscrizioni al battesimo e agli altri sacramenti
LUNEDÌ ore 10-12 e MERCOLEDÌ ore 17-19: DON DARIO - SABATO ore 10-12: PARROCO

SEGRETERIA (035896016)
per richieste di certificati, rinnovo degli abbonamenti, necrologi e altro per Bollettino parrocchiale
MARTEDÌ ore 17-19 | GIOVEDÌ ore 17-19 | VENERDÌ ore 10-12

PRENOTAZIONI INTENZIONI S. MESSE
In sacristia, subito prima o dopo la celebrazione di ogni S. Messa

NATALE, MOVIMENTO DI INCARNAZIONE

Arcabas, Annunciazione

"A Natale celebriamo la gioia con cui Dio ha abbracciato noi peccatori e stranieri e ci spinge a fare lo stesso. La fede ci porta a riconoscere Dio nelle situazioni in cui lo crediamo assente; egli sta nel visitatore tante volte irriconoscibile che cammina per le nostre città, bussa alle nostre porte. Questa fede ci spinge a non aver paura di sperimentare nuove forme di relazione in cui nessuno debba sentire che in questa terra non ha posto. Natale è tempo per trasformare la forza della paura in forza della carità" (Papa Francesco).

Nel venire al mondo di Gesù, Dio ha deciso di incarnarsi, di assumere per amore di noi, sue creature, il nostro stesso volto, la nostra stessa umanità, le nostre stesse povertà.
I vangeli dell'infanzia, il mistero dell'incarnazione, ci pongono di fronte al dilemma tra accogliere o escludere, riconoscere o rigettare, ospitare o rifiutare.
Prendere su di sé la vita dell'altro. Consegnare. Gesù si consegna. Sceglie di vivere una vita e mette in atto la consapevolezza. Sceglie di essere presente a una vita che non aveva immaginato. Assume la realtà senza subirla e la trasfigura in una possibilità.
Fede non è l'incontro con un Dio che mi risolve la fatica del vivere. Gesù nel Natale è già sconfitto, ma sceglie già lì di essere uomo debole, povero e bisognoso e di vivere in profondità la sua umanità. Fede è imparare a vivere e morire come Gesù.
E allora il Natale ci dona una gioia e una responsabilità.
Riconoscere prima ancora di annunciare, riconoscere che il Regno di Dio è già qui. A noi il compito di riconoscerlo in un segno che è un bambino. Ma in quel bambino si cela la salvezza per tutta l'umanità.
Siamo chiamati a partire, a lasciare tutte le sicurezze e a metterci in viaggio come i Magi per perderci e ritrovarci, per smarrire false sicurezze e ritrovare invece il senso di tutto quello che stiamo vivendo.
E allora possiamo celebrare la nostra fede in un Dio che si è fatto uomo, carne fragile e mortale: da quella notte non possiamo più pronunciare la parola "Dio" senza accompagnarla con la parola "umanità", perché Dio lo possiamo incontrare ogni volta che impariamo a piegarci sulla carne ferita di uomini e donne che soffrono; lì sapremo che Natale significa: "Hai visto un uomo, hai visto un fratello? Allora hai incontrato Dio".

d. Dario

Betlemme e Greccio - Gesù e Francesco

LA TERRA: CULLA DEL FIGLIO DI DIO

Guardare il Cielo: riempirsi di Dio. Respirare Dio. Lasciarsi inondare dalla luce che dissipa le tenebre del dubbio... E guardare l'uomo per vedere in lui i lineamenti del Dio fatto uomo: Gesù. Queste idee sono espresse continuamente in tutta la Sacra Scrittura. Alla contemplazione del Cielo deve seguire la contemplazione di Dio nella sua immagine e somiglianza: l'essere umano. Lo esige la logica dell'Incarnazione: «Dio si è fatto uomo, perché l'uomo si faccia Dio». Si è fatto come noi per insegnarci che, se l'uomo sceglie la luce, elimina le tenebre. Se sceglie la verità, elimina la falsità. Se sceglie la vita - rimanendo nell'amore -, sconfigge la morte e vive in pace, perché «l'amore perfetto scaccia il timore» (1Gv 4,18).

Il mistero del Natale ci chiama a creare armonia tra l'amore per il Cielo e l'amore per la terra. E ciò è possibile per chi fa un'esperienza forte di fede nel Dio del Cielo che s'incarna in ogni rapporto di bontà, bellezza e amicizia.

Ecco una bellissima intuizione di San Francesco: cercare Dio nella bellezza del creato, per poi trovarlo sul volto del fratello che la Provvidenza ci mette accanto.

Ammalato, non compreso, criticato e respinto anche da chi nel passato avrebbe dato la vita per lui e tormentato dal silenzio di Dio, Francesco d'Assisi non si dà per vinto. Al sorgere di un nuovo giorno - mentre il sole dà un colore a tutte le cose e la creazione si risveglia per lodare il Signore - il Santo si fa voce del creato: «Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione». Eco del Salmo 148: «Alleluia. Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli. Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, lodatelo, voi tutte, sue schiere. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle».

La totale dedizione al Signore da parte del Poverello di Assisi, il suo amore per tutta l'umanità e per il creato nascono dall'amore per la povertà, che lo porta a rinunciare a tutto - anche a se stesso -, grato all'Altissimo per il privilegio di appartenere a quella categoria di persone che San Paolo - parlando anche di sé - descrive «come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!» (2Cor 6,10).

È l'amore per il Creatore a suscitare lo stupore di fronte all'universo, il desiderio di invitare tutti a passare dalla bellezza del creato all'Autore di ogni bellezza, che ci ha dato la vita per farci partecipi del suo amore e per dare a suo Figlio la possibilità di diventare uomo.

Alla luce di queste idee è nata la "scuola francescana", che si è posta il problema se Dio si sarebbe fatto uomo anche se Adamo ed Eva non avessero peccato. È convinto di questa ipotesi il francescano Duns Scoto (1265-1308), che così si esprime: «Pensare che Dio avrebbe rinunciato a tale opera se Adamo non avesse peccato sarebbe del tutto irragionevole! Dico dunque che la caduta non è stata la causa della predestinazione di Cristo, e che - anche se nessuno fosse caduto, né l'angelo né l'uomo - in questa ipotesi Cristo sarebbe stato ancora predestinato nella stessa maniera». I seguaci di San Francesco, alla luce del suo insegnamento, sono convinti che l'Incarnazione del Figlio di Dio è il compimento della creazione. Il mondo è stato creato in vista di Cristo, ci dice San Paolo. E Cristo è l'Uomo-Dio, il fiore più bello della creazione. Potremmo dire che il Padre ha creato la terra quale culla di suo Figlio. L'umanità tutta è il suo presepio.

QUEL PRIMO NATALE A BETLEMME

Mentre il silenzio avvolgeva ogni cosa, la Parola discese dal Cielo.

Dal Cielo è discesa la grazia in quel lontano Natale, che illumina e rende vera e sacra ogni nascita, ogni vita e ogni morte. E la grazia ha un volto: Cristo, che gode per le nostre gioie, ama in ogni nostro amore, piange ogni

lacrima e vive ogni morte. In ogni realtà pone un seme divino, perché tutto diventi grazia.
Semi divini che noi riproponiamo nei nostri presepi, dai quali cogliamo alcune immagini, quali stimoli a rinascere con Gesù.
Nella mangiatoia, in Betlemme (città del pane) è deposto il futuro Pane eucaristico, mistero nel quale ogni aspetto della vita cristiana è riassunto: la Messa è l'apice e la sintesi della misericordia di Dio verso l'umanità.
La stella è simbolo della fede che ci attrae verso Colui che è mite e umile di cuore.
Maria è l'espressione più bella dell'umanità che genera il Salvatore e dà vita alla vita: allatta il Figlio dell'uomo pensando: «Il mio latte si converte nel sangue di Dio». Lei, Madre di Cristo, Mamma di tutti noi.
Giuseppe assurge a prototipo della paternità: rende genitore non tanto lo sperma, quanto quella Parola che i Padri della Chiesa accostavano sempre alla qualifica di forma vitale: "Logos spermaticòs".
I pastori - per gli Israeliti - sono l'immagine del peccatore: maledetti dal fatto di non avere una fissa dimora, di dover vivere come le bestie, di essere poveri, privi cioè di quella benedizione che stoltamente Israele faceva consistere nella ricchezza. Essi, i pastori, sono i primi beneficiari della misericordia del Signore.

IL NATALE A GRECCIO

Gesù, Maria, Giuseppe, la stella, la capanna e i pastori... tutte immagini desumibili dai Vangeli. Ma il genio di Francesco si è manifestato introducendo nel presepio di Greccio - che tanto assomiglia a Betlemme - il bue e l'asino, con un riferimento a quanto afferma il profeta Isaia (1,3). Questi due animali riconoscono il loro padrone, gli Israeliti non riconoscono il loro Signore. Solo accettando di essere umili e semplici, scopriremo la grandezza della misericordia di un Dio che «ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili» (Lc 1,52).
Con queste idee, il frate di Assisi e il nobile signore di Greccio Giovanni Velita rievocarono la nascita di Gesù, il primo Presepe della storia, che nei secoli successivi sarebbe stato riproposto in tutti gli angoli della terra, in tutte le famiglie cristiane. A Betlemme si operò il mistero della divina Incarnazione di Gesù; a Greccio ebbe inizio, in forma del tutto nuova, la sua rievocazione in maniera simbolica, mistica. Si tratta di una rappresentazione che costituisce un momento di profonda fede e di invito a rinascere con Cristo, incominciare una vita nuova, "ridiventare bambini" come condizione indispensabile per appartenere al regno dei cieli che inizia qui, sulla terra, e formerà la nostra gioia senza fine su nei cieli.

Valentino Salvoldi
(www.salvoldi.org)

Noi sacerdoti auguriamo di cuore a tutta la comunità
un SANTO NATALE e un SERENO 2020
nel Signore Gesù, che è nato per la nostra salvezza.
Doni a tutti fiducia, speranza, amore, pace
e la "giovinezza dello spirito"!

Questo augurio lo rivolgiamo in modo speciale
alle persone e alle famiglie
che, per qualche motivo, stanno vivendo
situazioni di difficoltà e di sofferenza;
augurio che estendiamo anche ai colognesi
che vivono lontano dal loro paese
e, in particolare, ai missionari e alle missionarie.

CALENDARIO PASTORALE

DICEMBRE 2019

14	**SABATO** s. Giovanni della Croce religioso	*Open day alla scuola dell'infanzia ore 9.30-11* Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
15	**DOMENICA** **III Avvento**	Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 10.30 - Incontro genitori 4 Elementare Ore 11.45 - Battesimi comunitari Ore 15.00 - Catechesi Adulti e raccolta offerte Ore 14.00 - Pomeriggio x 3 Media e genitori
16	**LUNEDÌ** s. Adelaide vedova	Ore 20.45 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
17	**MARTEDÌ** s. Lazzaro	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.00 - Gruppo Missionario Ore 21.00 - Giovani sposi e fidanzati
18	**MERCOLEDÌ** s. Graziano vescovo	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio *Ore 16.00 Confessioni e poi S. Messa e auguri natalizi alla Casa di Riposo*
19	**GIOVEDÌ** s. Fausta vedova	Ore 15.00 - Confessioni 1,2,3 Media Ore 17.00 - Confessioni chi non può alle 15 Ore 21.00 - Catechesi Giovani (18/30 anni) Ore 21.00 - Catechesi Adulti
20	**VENERDÌ** s. Macario martire	Ore 14.45 - Catechesi Adulti *Scuola Materna: Ore 20.00 preghiera e auguri* Ore 20.45 - Incontro catechisti e auguri
21	**SABATO** s. Pietro Canisio sacerdote	Ore 9.30 - Confessioni comunitarie per Adulti Ore 15.00 - Confessioni comunitarie per Adulti ***Ore 20.45 - 2° Concerto natalizio***
22	**DOMENICA** **IV Avvento**	*Iniziativa Babbi Natale: mattinata per 3 Media, Adolescenti e genitori* Ore 15.00 - Catechesi Adulti
23	**LUNEDÌ** s. Giovanni da Kety sacerdote	Ore 20.45 - Confessioni comunitarie per Adulti Ore 20.45 - Confessioni Adolescenti e Giovani
24	**MARTEDÌ** s. Delfino vescovo	Confessioni individuali: 15.00-18.00 **Ore 18.30 - S. Messa vespertina nataliizia** **Ore 23.15 -** *Veglia natalizia* **Ore 24.00 - S. MESSA di MEZZANOTTE**
25	**MERCOLEDÌ**	NATALE DEL SIGNORE *SS. Messe secondo l'orario festivo* **Ore 10.45 - S. Messa solenne** **Ore 17.45 - Vespri solenni e Benedizione**
26	**GIOVEDÌ**	S. STEFANO, primo martire *SS. Messe secondo l'orario festivo*
27	**VENERDÌ** s. Giovanni apostolo ed evangelista	*27-31/12 Campo invernale Ragazzi*
29	**DOMENICA**	**SANTA FAMIGLIA** **di Gesù, Maria e Giuseppe** Ore 15.00 - Vespri, S. Rosario e benedizione
30	**LUNEDÌ** s. Eugenio vescovo	
31	**MARTEDÌ** s. Silvestro papa	*31/12-1/1/2020: Campodanno in Famiglia* *Ore 17.00 - Adorazione e benedizione di fine anno e implorazione per l'Anno nuovo* ***Ore 18.30 S. Messa prefestiva 1° gennaio***

GENNAIO 2020

1	**MERCOLEDÌ**	**MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO** *53ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE* *SS. Messe secondo l'orario festivo; nel pomeriggio non ci sono funzioni, ma solo le Messe pomeridiane*
2	**GIOVEDÌ** ss. Basilio e Gregorio vescovi	Giornata eucaristica e turni adorazione comun. solo per Adulti*: ore 9.45-10.45; 16.00-17.00*
3	**VENERDÌ** s. Genoveffa vergine	*3-5 Uscita Adolescenti ad Assisi*
4	**SABATO** b. Angela da Foligno religiosa	
5	**DOMENICA** **II dopo Natale**	Ore 15.00 - Vespri, S. Rosario e benedizione
6	**LUNEDÌ**	**EPIFANIA DEL SIGNORE** Ore 9.30 - S. Messa per la *Giornata mondiale dell'infanzia missionaria*
7	**MARTEDÌ** s. Raimondo sacerdote	Ore 14.45 - Ripresa catechesi Gruppi Ragazzi del martedì e catechesi degli Adulti Ore 20.00 - Gruppo Missionario Ore 20.30 - Inizio Corso per Fidanzati (1)
8	**MERCOLEDÌ** s. Massimo martire	
9	**GIOVEDÌ** s. Giuliano martire	*Ore 20.45 - Riunione genitori dei bambini nuovi che si iscrivono alla scuola dell'infanzia* Ore 21.00 - Ripresa catechesi Adulti
10	**VENERDÌ** s. Aldo eremita	Ore 14.45 - Ripresa catechesi Adulti ***Ore 20.30 - Corso di teologia per laici:*** *Bibbia*
11	**SABATO** s. Igino papa	Ore 20.30 - Cenacolo "Regina della pace" del Rinnovamento C.C.
12	**DOMENICA** ***Battesimo del Signore***	Ripresa catechesi Gruppi Ragazzi di domenica Ore 10.30 - Incontro genitori 1 Confessione Ore 10.45 - S. Messa e Battesimi comunitari Ore 15.00 - Ripresa catechesi Adulti
13	**LUNEDÌ** s. Ilario vescovo	
14	**MARTEDÌ** ***Dedicazione della Cattedrale di Bergamo***	Ore 14.45 - Catechesi Adulti Ore 20.30 - Corso per Fidanzati (2)
15	**MERCOLEDÌ** ss. Narno, Viatore e Giovanni vescovi	Ore 15.30 - Gruppo preghiera S. Padre Pio
16	**GIOVEDÌ** s. Marcello papa	Ore 21.00 - Catechesi Giovani (18/30 anni) Ore 21.00 - Catechesi Adulti
17	**VENERDÌ** s. Antonio abate	*Giornata del dialogo ebrei - cattolici* Ore 14.45 - Catechesi Adulti ***Ore 20.30 - Corso di teologia per laici:*** *Credo nella Trinità*
18	**SABATO** s. Liberata vergine	*SETTIMANA di PREGHIERA UNITÀ DEI CRISTIANI*
19	**DOMENICA** **II Tempo Ordinario**	*Ore 11.45 - Benedizione automezzi* Al mattino: raccolta viveri per famiglie povere Ore 10.30 - Incontro genitori 1 Comunione Ore 15.00 - Catechesi Adulti con raccolta offerte

S. Natale 2019

CONFESSIONI COMUNITARIE

GIOVEDÌ 12.12 Ore 15.00 *3, 4, 5 Elementare*
MERCOLEDÌ 18.12 Ore 16.00 *Casa di Riposo (segue* S. Messa)
GIOVEDÌ 19.12 Ore 15.00 *1, 2, 3 Media*
Ore 17.00 *Chi non può alle ore15*
SABATO 21.12 Ore 09.30 *Adulti (6 sacerdoti)*
Ore 15.00 *Adulti (6 sacerdoti)*
LUNEDÌ 23.12 Ore 20.45 *Adulti + Ado e Giovani (7 sacerdoti)*

CONFESSIONI INDIVIDUALI

MARTEDÌ 24.12 Ore 15.00-18.00 *(4 sacerdoti)*

CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 24 DICEMBRE - VIGILIA
Ore 18.30 **Prima S. MESSA del NATALE**
Ore 23.15 **VEGLIA NATALIZIA**
Ore 24.00 **S. MESSA DI MEZZANOTTE**
animata dalla Corale

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE - S. NATALE
SS. Messe secondo l'orario festivo
Ore 9.30 **S. MESSA PER RAGAZZI E FAMIGLIE**
Ore 10.45 **S. MESSA SOLENNE, *animata dalla Corale***
Ore 17.45 **VESPRI E BENEDIZIONE solenni**

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE - S. Stefano
SS. Messe secondo l'orario festivo

NELLA SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

Annuncio del Giorno di Pasqua

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella ***Domenica di Pasqua il 12 aprile***.
In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.
Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: ***le Ceneri, inizio della Quaresima, il 26 febbraio; l'Ascensione del Signore, il 24 maggio***; ***la Pentecoste, il 31 maggio***; ***la prima domenica di Avvento, il 29 novembre***.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.
A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

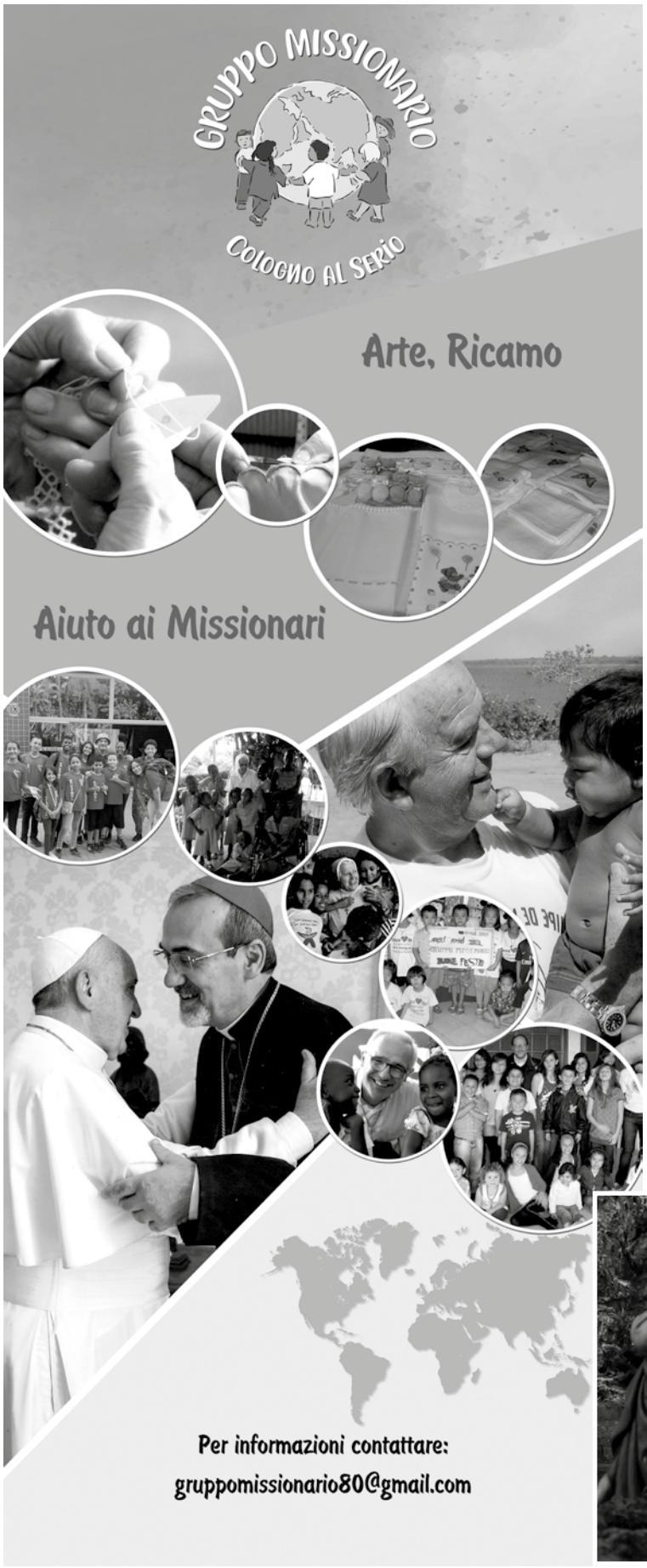
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA
COLOGNO AL SERIO

ITINERARIO PER FIDANZATI 2020 IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

Gli incontri si tengono presso la Sala Agliardi, via Manzoni, 9 Cologno al Serio

Martedì 7 gennaio 2020	**Accoglienza - Iniziamo insieme un cammino** *Rel.: don Emilio Zanoli - Lavoro di gruppo*
Martedì 14 gennaio 2020	**Il nostro cammino cristiano fin'ora - La fede dei cristiani** *Rel.: don Dario Colombo*
Martedì 21 gennaio 2020	**Ci amiamo... tanto da sposarci** *Rel.: don Emilio - Lavoro di gruppo*
Martedì 28 gennaio 2020	**Mediante il sacramento del Matrimonio** *Rel.: don Emilio - Lavoro di gruppo*
Martedì 4 febbraio 2020	**La scelta di sposarsi nella Chiesa...** *Visione di un film sulla tematica*
Martedì 11 febbraio 2020	**Una scelta matura e più convinta** *Discussione in gruppo sul film*
Martedì 18 febbraio 2020	**Vivere ciò che si è celebrato: per essere "una carne sola"** *Rel.: don Emilio*
Martedì 3 marzo 2020	**Amore coniugale fedele, totale, per sempre e aperto al dono della vita** *Lavoro di gruppo* *** In contemporanea: incontro con i genitori degli sposi** *Rel.: dott. Antonio Mazzucco*
Martedì 10 marzo 2020	**Procreazione responsabile e metodi naturali di regolazione della fertilità** *Rel.: coniugi Bocchi - Scalvi*
Martedì 17 marzo 2020	**Formare una famiglia cristiana aperta alla comunità** *Testimonianza di alcune coppie*
Domenica 22 marzo 2020	**Coltivare la spiritualità coniugale e familiare** *Ritiro spirituale (ore 15.30-19.30, con S. Messa e cena finale)* *e consegna degli attestati di partecipazione* *Don Giuseppe Fiorentini*

Le iscrizioni vanno fatte presso Casa/Centro parrocchiale
della Parrocchia di Cologno al Serio, via Manzoni, 1 (tel. 035 896016),
presentandosi in coppia, nei giorni:
sabato 21/12/2019 ore 16-18 o domenica 29/12/2019 ore 16-18
I fidanzati che sono di altre parrocchie devono prima informare il parroco della propria Parrocchia



GRUPPO MISSIONARIO

Il gruppo Missionario ha realizzato un cartellone e dei calendari con un indirizzo e-mail dove si può comunicare con il gruppo. Un grazie di cuore ai tecnici esperti e disponibili di Mail Boxes ETC di Cologno.

Missionari di Cologno attualmente in missione
P. Esvildo Pelucchi (Brasile)
P. Gino Pagani (Brasile)
P. Pierbattista Pizzaballa Vescovo (Gerusalemme)
P. Roberto Maver (Brasile)
P. Leonardo Raffaini (Colombia)
Suor Giovanna Carrara (Brasile)
Suor Giovanna Redolfi (Zimbabwe)

Vorrei, come presidente del gruppo Missionario di Cologno, esprimere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti i volontari che quest'anno hanno collaborato con il gruppo, a partire dalle signore del ricamo che, a casa e ogni martedì in sede, ricamano per le missioni, alle maestre che danno l'opportunità ad altre signore di coltivare l'arte del ricamo, ai membri del gruppo che (anche se pochi) ogni mese si incontrano per pregare e definire alcuni interventi missionari nella comunità per mantenere vivo lo spirito missionario dei vicini e lontani. Grazie a tutti i simpatizzanti che collaborano con generosità e a tutta la Comunità di Cologno.

Adobati Sergio

A tutti Auguri
per un Santo Natale
e Felice Anno Nuovo

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DI LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2019

1. Presentazione del documento "Il volto nuovo della Parrocchia", fatta da don Dario.
Riflessioni e discussione.

Il parroco si preoccupa di fare una precisazione importante: non dobbiamo confondere il termine Parrocchia con il termine Chiesa.

Quando si parla di Chiesa, si parla solitamente della realtà misterica che è il corpo di Cristo: ognuno di noi viene chiamato ad esserne parte attraverso la grazia che riceviamo con il Sacramento del Battesimo e che ci apre alla comunione con Cristo e con i fratelli. Si tratta quindi di una realtà che non è visibile, ma che esiste ed è reale.

L'originalità della nostra fede è proprio questa: la realtà misterica è un dono, che ci è dato a livello comunitario ed individuale, che va vissuto e a cui tendere.

Quando si parla di Parrocchia, si intende invece la realtà storica e concreta della Chiesa: ne è l'organizzazione calata nel tempo e nello spazio, attraverso la quale trova forma concreta la realtà misterica di cui abbiamo detto prima. La Parrocchia è una forma di cattolicesimo popolare, chiamata a camminare con la gente: nei documenti del Concilio Vaticano II si parla infatti di "Popolo di Dio".

Non esiste quindi una frattura tra i due termini, ma uno si storicizza nell'altro.

Quindi compito del Consiglio Pastorale è quello di chiederci se quanto facciamo nella nostra Parrocchia (realtà storica) richiama la dimensione originale del corpo mistico.

- Cominciamo dall'Oratorio: abbiamo visto che ancora oggi, attraverso numerose iniziative, persegue lo scopo di raggiungere le persone di diversa età, soprattutto le giovani generazioni.
  Per quanto riguarda il percorso più propriamente di fede, la riforma che è in atto riguardo alla modalità di

fare catechesi nei primi tre anni è un segno della maggiore attenzione posta ai cambiamenti socio-culturali che attraversano questo momento storico. È una riforma impegnativa, che richiede tempo ed energie e che alla lunga potrebbe non essere sostenibile per tutte le classi di catechesi.
- La Parrocchia è chiamata a svolgere anche un ruolo socio-politico di promozione umana: ad es. il Centro di Ascolto della Caritas cerca, anche se in una dimensione non propriamente di fede, di intercettare bisogni e richieste di chi si rivolge alla Parrocchia per instaurare un percorso di aiuto psicologico e di reinserimento sociale: molte persone, assieme o prima del percorso di fede hanno bisogno di un percorso umano, che le aiuti a recuperare la loro dimensione sociale.
- La testimonianza gioca ancora oggi un ruolo fondamentale:
  + nel rapporto genitori-figli: anche se questi, diventati un po' grandi, sembra che non ti ascoltino, in realtà il seme messo dentro di loro con il Battesimo e la presenza del vissuto cristiano familiare prima o poi li interrogano e li interpellano;
  + nel rapporto educatore-ragazzo: ad es. il mondo dello sport, che deve essere improntato a un progetto educativo valoriale, prima che alla necessità di perseguire la vittoria.
- L'esperienza dei movimenti ecclesiali: quando si sono presentati per la prima volta, come "esperienze nuove", sono riusciti a farsi ascoltare e a diffondersi nella comunità, anche se ora alcuni sono venuti meno e altri hanno perso un po' di mordente.
- In queste tre lettere pastorali dedicate in modo speciale ai giovani, il Vescovo ha posto l'attenzione su tre verbi: ASCOLTARE-GUARDARE-ANNUNCIARE, che sono per eccellenza i verbi della relazione interpersonale: non puoi ascoltare, guardare e parlare da solo. Ci deve essere qualcuno a cui indirizzi la tua attenzione, fatta di sguardi, parole, attenzione...
  E questo rende ancora più evidente che il mistero della fede si incarna in una realtà storica: anche le nostre relazioni sono storie.
- La parabola del Buon Samaritano è rivoluzionaria perché sposta il centro dell'interesse: non bisogna chiedersi chi è il prossimo per cominciare a fare: siamo tutti chiamati ad essere prossimo gli uni verso gli altri. Il cristiano è chiamato ad essere segno (testimonianza) dell'amore misericordioso di Dio: non importa se questo fa scattare nell'altro la conversione: nessuno di noi può abdicare al ruolo di "essere prossimo" nei confronti dei fratelli.
- Dalla consapevolezza che siamo membra del corpo di Cristo, parte la dimensione della fede: abbiamo incontrato il Signore Gesù, morto e poi risorto, che ci ha dato una nuova lettura, un nuovo sguardo sulla nostra vita: così sarà anche per noi: siamo già salvati e lo saremo pienamente. Ma la domanda di salvezza oggi c'è ancora? Non è stata sopraffatta da domande più generiche (voglio essere felice) o più materialistiche (voglio salute, lavoro, una bella casa...)?

2. Per il prossimo incontro rispondiamo a queste domande

1. Quali sono gli aspetti della nostra pastorale da riscoprire per essere una Parrocchia che vive una di-

mensione più missionaria, più in uscita, secondo la sua "originalità"?

2. *Quali sono le scelte pastorali concrete da mettere in atto? E quali invece da abbandonare perché pastoralmente meno efficaci?*
3. *Come si può promuovere maggiore sinodalità e corresponsabilità dei laici?*

3. Varie ed eventuali:

Il gruppo dei Ministri Straordinari dell'Eucarestia contattati da Don Emilio hanno indicato in Maurizio Facheris e in Piera Pagani che già siedono nel Consiglio anche i loro referenti.

Il Segretario Mirella Enrica Nozza

IL DRAMMA DEL GIOCO D'AZZARDO LECITO

Il tema del gioco d'azzardo è sempre più al centro dell'interesse della comunità scientifica, accademica e delle istituzioni politiche, come rilevante fatto sociale.

Pur trattandosi di un atto individuale, dipende anche da fattori sociali e produce conseguenze sociali.

I numeri indicano un fenomeno radicato e grave: secondo i dati dei Monopoli di Stato il volume complessivo, nel 2018, della **RACCOLTA** è pari a **104,9 miliardi di euro** di cui la **SPESA** o RICAVATO è stata pari a **18,6 miliardi di euro** e le **ENTRATE ERARIALI** pari a **10,1 miliardi di euro**.

Nel 2016 il volume di gioco legale aveva superato i **96 miliardi** di euro con una spesa pro capite pari a **1.898 euro** per ciascun residente maggiorenne.

La Lombardia è la prima regione per spesa assoluta di gioco d'azzardo lecito: **18 miliardi** di euro nel 2017, esclusi i giochi a distanza, con una diffusione record delle "Slot machine" (nel 2015, il numero di NewSlot attive ed in esercizio erano 69.782) ma è anche la regione in cui è stata approvata la prima legge sul contrasto al gioco d'azzardo patologico.

In provincia di Bergamo, nel 2016, la raccolta di gioco è di 1,9 miliardi, di cui 1,6 miliardi di gioco fisico e 344 milioni per gioco telematico; nel 2017, il dato è pressoché invariato.

La situazione risulta ancora più grave in riferimento al solo Comune di Bergamo presumibilmente per la maggiore concentrazione delle funzioni urbane primarie (scuole superiori, università, centri di cura, attività economiche e servizi): il consumo pro capite ha raggiunto il valore di **2.536** euro nel 2015.

L'espansione incontrollata dell'offerta pubblica di gioco d'azzardo ha inevitabili ricadute sul tessuto socio-economico e socio-sanitario locale: diffusione delle patologie cliniche da dipendenza da gioco d'azzardo; dispersione di reddito; rotture familiari; indebitamento e ricorso all'usura; conflittualità e devianza.

Non esistono dati statistici nazionali completi ed esaurienti sulle persone affette da questo disturbo, poiché sono state fatte poche ricerche epidemiologiche su larga scala; esistono tuttavia studi e stime attendibili che riferiscono di un fenomeno in forte crescita.

I giocatori effettivamente in carico al sistema sanitario sono una percentuale molto inferiore rispetto alle stime.

Per fronteggiare e ridurre gli effetti connessi al gioco d'azzardo patologico si rende necessario uno sforzo culturale ed operativo, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Per questo, il 27 e 28 novembre 2019 scorso, è stato proposto un importante momento formativo e di riflessione a Bergamo dal titolo GIOCHIAMOCI L'AZZARDO, presso il Centro Congressi Giovanni XXIII.

Centro di Ascolto - Caritas Diocesana

A CHI RIVOLGERSI QUANDO IL "GIOCO" SI FA PROBLEMATICO?

I Servizi ambulatoriali per le Dipendenze pubblici e privati accreditati (SerD/SMI)

I Servizi preposti alla cura del Gioco d'azzardo patologico sono i Servizi ambulatoriali per le Dipendenze pubblici o privati accreditati: Servizi delle Dipendenze pubblici/SerD o il Servizio Multidisciplinare Integrato/SMI privato accreditato.

In provincia di Bergamo sono presenti n. 6 SerD e n.1 Servizio Multidisciplinare Integrato/SMI.

I GRUPPI DI AUTO-MUTUO-AIUTO NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

È possibile rivolgersi anche a gruppi di auto-mutuo-aiuto attivi sul problema del Gioco d'azzardo patologico e presenti sul territorio provinciale.

I gruppi di auto-mutuo-aiuto basano il loro intervento sull'importanza del confronto e del mettere in comune il proprio vissuto di disagio, sofferenza e dipendenza per: trovare reciproca assistenza e sostegno, superare una situazione difficile, soddisfare bisogni condivisi, modificare stili di vita, rinforzare e sostenere la motivazione al cambiamento.

Indicazioni più precise si possono trovare sul sito: GIOCO AZZARDO - ATS BERGAMO - Agenzia tutela della salute.

La meraviglia del pastore che dorme

Auguri nel mio primo Natale a Cologno

Natale è festa che sa di famiglia. Non solo perché spesso lo festeggiamo con le nostre famiglie, ma soprattutto perché Dio sceglie di farsi uomo dentro una famiglia, quella di Nazareth appunto, che in questi giorni saremo aiutati a contemplare dentro la magia di tanti presepi, che ancora "colorano" le nostre case. Quando don Emilio mi ha chiesto di scrivere un augurio da mettere sul Bollettino ho subito pensato a questo: il primo Natale con la comunità di Cologno che è diventata la mia famiglia. Un augurio di famiglia: ecco il senso di questo mio scritto.

Mi sono allora soffermato a pensare: che cosa posso augurare a questa nostra Comunità, in particolare ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani che mi stanno tanto a cuore? Provo a riassumerlo in una parola: **"stupore"**. Sì, vi auguro di sapervi stupire di fronte al mistero del Natale e di portare questa meraviglia dentro le vostre storie di ogni giorno.

Oggi rischiamo di non stupirci più di nulla. Anzi a volte l'immagine tenera, essenziale e povera del presepe non ci provoca nemmeno più. Ci passiamo accanto, siamo abituati ad osservarla o corriamo il rischio di relegarla nella nostalgia di un mondo passato che oggi non c'è più. E così il Natale, come le luci che addobbano in questi giorni le nostre case e le vie del nostro paese, rischia di passare in fretta, di spegnersi e di lasciarci tali e quali a prima.

Capisco che si tratta di un augurio semplice, ma credo anche faticoso da vivere: recuperiamo lo stupore del Natale di Gesù. **E per stupirci occorre trovare del tempo nei prossimi giorni per fermarci, per stare, magari in silenzio, davanti a Gesù, bambino fragile, in cui si rivela il volto di Dio che decide di fare storia insieme con noi e che per salvarci ha condiviso la nostra umanità in pienezza.**

Tra lo stupore dei personaggi (pastori, magi, popolani, lavoratori), che da bambini posizionavamo con tanta cura dentro l'ambientazione del presepe, c'è una statuina della tradizione che mi richiama in particolare i giovani: **il pastore che dorme**. Qualcuno dirà: ecco la solita visione negativa sui giovani. Non è per questo che penso a loro. Questa statuina chiamata "il pastore che dorme", è chiamata anche **"il pastore che sogna"**. Mi piace pensare così a voi, cari giovani, dentro il presepe, a voi che sognate il vostro futuro e che provate a confrontarvi con Gesù, uomo-Dio, che può dare "alla vostra vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva".

Vi auguro di sognare insieme a Lui un futuro che sa di meraviglia.

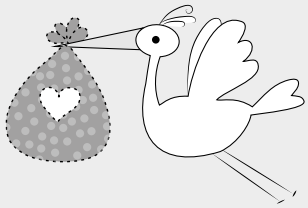
Benedetto Natale che ci ricorda il mistero di un Dio che cambia la storia dalle cose piccole, che ci rimanda all'essenziale, che ci sprona ad una vita più bella.

Buon Natale, in famiglia, lasciandoci ancora una volta stupire da Gesù.

don Davide

Benvenuta tra noi

BATTEZZATA DOMENICA 10 NOVEMBRE



MARTA FALABRETTI

Domenica 27 ottobre

Ritiro di II media a Sotto il Monte

San Giovanni XXIII: paziente costruttore di ponti e di dialogo

Mattino di una domenica che, se non fosse per la data, si potrebbe facilmente scambiare per una piacevole e serena domenica di primavera. Ritrovo solito ormai per tutte le uscite... si parte per Sotto il Monte!
Eccolo il primo ritiro di questo nuovo anno di catechesi; siamo all'inizio del percorso che segue l'anno della Cresima e subito ci confrontiamo con la figura di un santo: san Giovanni XXIII (il "papa buono", come si è soliti chiamarlo).
All'arrivo a Sotto il Monte la giornata è ancora un po' freschetta; ci aspettano i volontari del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) e il suo Seminario (ormai non più utilizzato come tale, ma per ritiri di gruppi come il nostro).
Prima tappa: l'incontro con una volontaria (che ci parla di questo Istituto) e con un seminarista Indiano del PIME che ci porta la sua testimonianza vocazionale.
E poi ci immergiamo subito nella storia di papa Giovanni seguendo un percorso a stanze con dei filmati che ci mostrano la vita di questo santo ancora così vicino a noi, ma che forse conosciamo in modo un po' approssimativo... Comprendiamo, un po' alla volta, che l'appellativo di "papa buono" è giusto, ma non esprime tutto il valore di quest'uomo che, partendo dalla sua umile origine, si è messo a disposizione dello Spirito Santo diventando papa, ma rimanendo costantemente "con i piedi ben saldi a terra".

Semplicità, umiltà, docilità, santa furbizia, pazienza, costanza e molte altre le doti di questo uomo che, partendo da Sotto il Monte, ha segnato in modo indelebile un secolo e il cammino della Chiesa. Il Concilio Vaticano II è stato uno dei frutti principali della sua missione, che ha permesso di creare ponti e dialogo all'interno della Chiesa, ma anche tra la Chiesa e il mondo. È proprio quest'ultimo l'argomento su cui abbiamo vissuto con i ragazzi alcuni stand durante la mattinata...
Nel pomeriggio, visita al giardino della pace dove, in compagnia dei genitori, abbiamo pregato insieme il Rosario missionario; abbiamo poi visitato il museo di Ca' Maitino, scrigno con molti ricordi della vita di papa Giovanni. La Messa conclusiva della giornata ha sigillato un ritiro davvero piacevole, nel quale abbiamo condiviso fraternamente con ragazzi e genitori una bella occasione di crescita umana e spirituale.
Un grazie di cuore a tutti per la bella esperienza condivisa!

I catechisti

Campi invernali
Un'esperienza che vale la pena...

Faccio il giro nelle classi di catechesi come ogni martedì e domenica per un saluto veloce ai ragazzi, per presentare le varie serate e le attività di animazione, per qualche raccomandazione o semplicemente per sostenere le catechiste nel loro spendersi per trasmettere la fede alle nuove generazioni. Questa settimana tocca ai campi invernali. Chiedo ai ragazzi chi si è già iscritto. Si alzano alcune mani convinte. Seguono alcuni che manifestano il loro desiderio di partecipare. Altri sono via con i genitori per le vacanze. Altri ancora vivono un'esperienza con gli scout. Infine, alcuni ragazzi dicono "io non partecipo, perché non mi piace".

Al di là delle motivazioni certo personali che spingono ciascuno a partecipare o meno alle esperienze, mi piace approfittare di questo spazio per ricordarci il senso di queste attività che durante le vacanze di Natale impegneranno i nostri ragazzi. **Dal 27 al 31 dicembre** i ragazzi **dalla quinta elementare alla terza media** saranno impegnati nel campo a **Valcanale**. Poi tocca ai **genitori e alle famiglie** con il loro **Campodanno** (sempre a Valcanale). Concluderanno gli **adolescenti** con la loro esperienza ad **Assisi dal 3 al 5 gennaio**. Insomma, un calendario fittissimo che dice di un bell'impegno della Comunità a favore delle nuove generazioni. Ma perché tutto questo investimento?

Anzitutto i campi invernali, come il Cre e i campi estivi, sono una proposta in continuità con il cammino formativo e di catechesi che la Parrocchia propone. Non sono dunque una parentesi, ma un approfondimento di quello stile che desidera educare i ragazzi alla vita buona del Vangelo. E per farlo occorre investire del tempo.

I campi allora diventano occasione di condivisione, di preghiera, di fraternità. Nei campi si incontrano testimonianze di vita, si affrontano temi importanti, si gioca insieme. Per gli adolescenti sarà l'occasione per conoscere meglio le figure di san Francesco e di santa Chiara, che hanno consegnato le loro vite al Signore che le ha rese davvero un capolavoro.

Per alcuni ragazzi queste esperienze diventano anche occasioni di crescita nell'autonomia (si tratta soprattutto per i più piccoli della prima volta in cui "escono di casa").

Crediamo quindi siano esperienze da incoraggiare e da supportare nell'ottica di costruzione di quella buona rete educativa, della quale tutti oggi sentiamo il bisogno.

Senza dimenticare l'impegno degli animatori: adolescenti e giovani che mettono le loro energie e parte delle loro vacanze a servizio dei più piccoli, per farli divertire e crescere insieme.

Che dire? Credo ne valga proprio la pena. ***Invito quindi chi può a partecipare e tutta la Comunità a sostenerci con la preghiera.***

don Davide

G.S.D. CALCIO ORATORIO COLOGNO

Sede Legale: Via Manzoni, 15 - 24055 Cologno al Serio (BG)
Unità Locale: Via Delle Galose, snc - 24055 Cologno al Serio (BG)
Tel. 035 19907260 - Mail: gsdcalciooratoriocologno@gmail.com
P.IVA e C.F. 02318550163 - F.I.G.C. n° 78975 - C.S.I. n° 454 - C.O.N.I. n° 61092

SALVE RAGAZZI

Noi del G.S.D. Calcio Oratorio Cologno, vorremmo aumentare le nostre forze aiutando le persone con problemi motori/cognitivi, formando una squadra di calcio a 5.
Chiediamo con molto orgoglio la vostra voglia e forza per creare una squadra di calcio vincente, dove non ci sono ne forti, ne deboli. Pure con l'età non ci sono limiti. partiremo dai 14 fino ai 65/70 anni. Vorremmo informarvi che:

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2020 ALLE 21 PRESSO CENTRO SPORTIVO FACCHETTI
VIA DELLE GALOSE, SNC IN QUEL DI COLOGNO AL SERIO

Illustreremo la presentazione del progetto, dove voi potrete domandare qualsiasi curiosità.
Il programma dei lavori della serata è il seguente:

H. 21,00 Arrivo dei partecipanti e loro registrazione
H. 21.15 Introduzione dell'argomento a cura del giocatore nazionale Leidi Paolo Loris
H:21,45 Intervento del Dirigente del C.S.I. di Bergamo
H. 22,15 Apertura del dibattito
H. 22,30 Chiusura dell'incontro a Cura del Presidente G.S.D. Calcio Oratorio Cologno Dr. Gian Battista Reduzzi

SPUNTI PER LA DISCUSSIONE DEL PROGETTO:

Ogni essere umano, uomo, donna, bambino in età prescolare, persona anziana, ha il diritto fondamentale di accedere all'educazione fisica e allo sport, dimensioni indispensabili per lo sviluppo della personalità, delle attitudini, della volontà e della padronanza di sé a livello intellettuale e morale. La continuità dell'attività fisica e della pratica dello sport devono essere assicurate per tutta la vita, per mezzo di un'educazione permanente, globale e democratizzata, per favorire la piena integrazione di ciascuno all'interno della società.
Questo è quanto si evince nella "Carta Internazionale per l'Educazione Fisica e lo Sport" (21 Novembre 1978).
È risaputo che i benefici dello sport siano moltissimi e innegabili. Chi fa sport vive di più perché protegge meglio la propria salute, vede migliorate piccole patologie come cefalee, disturbi gastrici, stitichezza, previene il declino muscolare e osseo. Non va dimenticata l'azione calmante dell'attività sportiva. Fare sport permette di staccare dai problemi quotidiani e di ricaricarsi. Durante l'attività fisica vengono secrete le endorfine, sostanze che stimolano l'organismo, predisponendolo a reagire positivamente a situazioni di stress. Lo sport permette di divenire non solo più forti fisicamente ma anche mentalmente, donando una maggiore determinazione a cui conseguono maggiore autostima, fiducia in sé stessi e ottimismo.
Esiste anche un mondo diverso dove, paradossalmente, c'è un eccesso di comprensione e ammirazione per chi tenta, un atteggiamento accondiscendente per chi si mette in gioco a dispetto dei suoi guai e invece poca riconoscenza pubblica per il cosiddetto "gesto atletico", per il risultato che il tentativo genera: è lo sport dei diversamente abili. Lo stereotipo comune porta a pensare ai disabili come persone malate, ferme, immobili finché non si assiste alle loro performance che mostrano tutt'altro: passione, energia impiegata nelle gare, determinazione nello sfruttare al meglio le proprie capacità residue, la loro vitalità, la muscolatura degli atleti. Il paradosso è che proprio chi "osa" vivere lo sport a dispetto del proprio handicap, lo fa perché è perfettamente conscio del valore del tentativo e vorrebbe ricevere di tanto in tanto una gratificazione per i risultati ottenuti in seguito ad allenamenti faticosi. Di fronte a questi atleti c'è da togliersi il cappello non per l'esempio che danno ma perché dal loro punto di partenza hanno percorso una distanza immensa ottenendo risultati di altissimo livello. Questa sarebbe per loro la più grande gratificazione.

RIFERIMENTI LOGISTICI PER PRENOTARE LA PARTECIPAZIONE
Sede G.S.D. Calcio Oratorio Cologno - Centralino 035 19907260 Sede Oratorio Cologno - Centralino 035 4819067
Leidi Paolo Loris - Mobile 3482497176 Agostino Resmini - Mobile 335 1093180

Bollettino parrocchiale

CAMPAGNA DI ABBONAMENTO 2020

Anche quest'anno l'abbonamento aumenta leggermente perché sono aumentati i costi di produzione

Crediamo di offrire un servizio utile e prezioso: le notizie e gli avvenimenti generali e della Parrocchia di Cologno con le sue attività, la parola del parroco e dei sacerdoti, gli approfondimenti, le feste, gli anniversari, l'Oratorio, la Scuola Materna, i gruppi e molto ancora nelle tue mani.

Annuale 10 numeri: € 24,00 | Postale per l'Italia e l'estero: € 28,00

NB. Per le coppie sposate nel 2019: se lo desiderano facciamo avere copia del Bollettino gratuitamente per l'anno intero 2020; se conoscete qualche coppia informatela!

Per rinnovare l'abbonamento o per il primo abbonamento: rivolgersi alle incaricate che lo distribuiscono mensilmente (un sincero e profondo ringraziamento di tutta la comunità a queste persone, alcune delle quali svolgono questo preziosissimo servizio da molti anni!), oppure in segreteria negli orari fissati o in sacrestia, lasciando il proprio nominativo e la quota.

CI HANNO LASCIATO

Elisabetta Raffaini
91 anni
5 novembre

Luigia Tomasoni
91 anni
5 novembre

Raffaella Carrara
98 anni
11 novembre

Luigi Antonio Regantini
72 anni
12 novembre

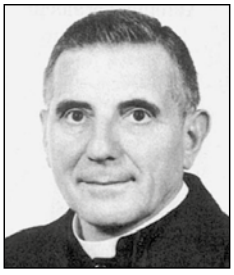
Elide Lorenzi
91 anni
21 novembre

Agnese Raimondi
82 anni
23 novembre

Giuseppe Zambelli
89 anni
5 dicembre

Roberta Persico
39 anni
5 dicembre

ANNIVERSARI



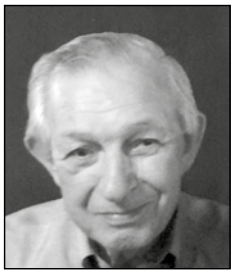
padre Domenico Serughetti
43° anniversario

suor Giuseppina Adobati
17° anniversario

suor Enrica Nozza
16° anniversario

Giacomo Cavalleri
1° anniversario

Rocco Gualandris
3° anniversario

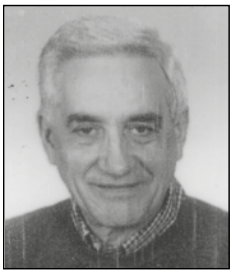


Francesco Facheris
5° anniversario

Teresa Ferri
6° anniversario

Giuseppe Drago
8° anniversario

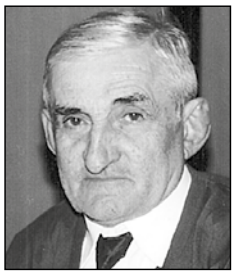
Glauco Zampoleri
9° anniversario



Luigi Gritti
13° anniversario

I nostri morti

ANNIVERSARI



Stefano Leoni
15° anniversario

Alessandro Ranica
16° anniversario

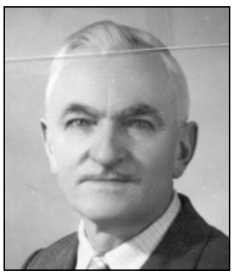
Giacomo Poliani
18° anniversario

Angelo Agliardi
20° anniversario

Gianni Fratelli
24° anniversario

Valentino Adobati
24° anniversario

Giuseppe Consoli
24° anniversario



Francesco Nossa
28° anniversario

Luigi Cavalleri
32° anniversario

Angelo Brevi
22° anniversario

Caterina Capelletti
9° anniversario

Rosanna Arnoldi
19° anniversario

Angelo Ruggeri
15° anniversario

Biagio Leoni
11° anniversario

Aneta Angeretti
18° anniversario

Giuseppe Pirotta
42° anniversario

Enrichetta Dadda
26° anniversario

"Il decoro, l'assistenza, il rispetto... SONO VOSTRI DIRITTI
Offrirveli E' NOSTRO DOVERE"

ONORANZE FUNEBRI

BARONCHELLI

Via Solferino - Cologno al Serio

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO e FESTIVO: Tel. 035671421/035672441

Servizio autoambulanza

BCC CREDITO COOPERATIVO Bergamasca e Orobica

LA NOSTRA BANCA E' DIFFERENTE

29 FILIALI NEL PAESE DOVE VIVI, STUDI E LAVORI

www.bccbergamascaeorobica.it

AZZANO SAN PAOLO
BAGNATICA
BARIANO
BASELLA DI URGNANO
BERGAMO
BERZO SAN FERMO
BORGO DI TERZO
BRUSAPORTO
CALCINATE
COLOGNO AL SERIO
COMUN NUOVO
GRASSOBBIO
GRONE
LEVATE
MARTINENGO
MORENGO
PAGAZZANO
PEDRENGO
POGNANO
SCANZOROSCIATE
SPIRANO
STEZZANO
TORRE BOLDONE
TRESCORE BALNEARIO
URGNANO
ZANICA

STUDIO LISA BRUMANA
Dottore Commercialista

CONTABILITA' - PAGHE
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
GESTIONE AFFITTI - TASI/IMU - 730

NUOVA SEDE IN:
Via Crema 21 – Cologno al Serio

Tel. 035.017.62.73 - Fax 035.040.1000

www.studiolisabrumana.it - studiolisabrumana@gmail.com

... da GIORGIO e SIMONE ...
PIZZA d'ASPORTO
Forno a Legna
via V. Veneto, 12/C - COLOGNO al SERIO -(BG.)
Partita I.V.A. 02534870163
OLTRE 100 TIPI DI PIZZE
per ogni gusto
Si ricevono ordinazioni anche telefoniche 035 / 891134

Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento

COLOGNO AL SERIO - SPIRANO - URGNANO

Il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento (CPAC) si trova in via Manzoni,13 a Cologno al Serio nei locali parrocchiali vicini all'oratorio.

Tel. e fax 035.899629

CPAC in rete: email: **cpac.colognospiranourgnano@gmail.com**

ORARI DI APERTURA:
TUTTI I SABATO DEL MESE DALLE 15.30 ALLE 17.30
OGNI 2° E 4° MARTEDÌ DEL MESE DALLE 9.30 ALLE 11.30

La vostra serenità è il nostro obiettivo...da sempre

CHIEDICI UN PREVENTIVO, È FACILE E NON COSTA NULLA!

Agenzia di Treviglio
Viale Piave, 3 | T. 0363 45906
treviglio@agentivittoria.it | F. 0363 303095

Punto Vendita di Cologno al Serio
Via Rocca, 11 | T. 035 896811

Vittoria Assicurazioni

AGENZIA di TREVIGLIO

di Rag. Giovanni Marrone

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

Sede aperta il martedì dalle 20.30 alle 21.30
Via De Gasperi, 22
COLOGNO AL SERIO (BG)

PER INFORMAZIONI CHIAMARE:
CARNE ISMAELE 347.8883208 - 035.897312

Unità di raccolta di Romano di Lombardia (zona 13)

E' possibile donare (previo appuntamento):

- **Sangue intero: tutti i giorni in cui, sul calendario Avis, è segnalata l'apertura dell'unità di raccolta Avis della zona**
- **Plasma: tutti i venerdì e sabato mattina**

N.B. La donazione di plasma è possibile anche al lunedì e al martedì mattina. In tal caso, la prenotazione dovrà avvenire telefonando allo 0363.990298

VUOI DIVENTARE DONATORE?
SEI GIA' DONATORE?
PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO

Telefono 035.342222
da lun. a ven. 8.30-13.30
Sabato 8.30-12.00
• via internet
www.avisbergamo.iut
• Contattando la propria Avis

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI